



Direzione Regionale LAVORO

Decreto del Presidente

N. T00214 del 22/10/2015

Proposta n. 14079 del 17/09/2015

Oggetto:

Costituzione della Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio. Legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie", art. 2, co.112

OGGETTO: Costituzione della Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio. Legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”, art. 2, co.112.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'articolo 75;
- la direttiva 2006/123/CE, volta alla realizzazione di un pieno mercato interno dei servizi ed al superamento degli impedimenti di ordine giuridico che ostacolano l'effettivo esercizio della libertà di stabilimento dei prestatori e della libertà di circolazione dei servizi negli Stati membri, recepita nell'ordinamento nazionale con il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- la legge 14 gennaio 2013, n. 4, “Disposizioni in materia di professioni non organizzate” in attuazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione e nel rispetto dei principi dell'Unione europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”, e in particolare l'articolo 2, cc. 112, 113 e 114;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” s.m.i.;
- il regolamento regionale 15 luglio 2015, n. 5 “Regolamento della Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio”;
- le note prot. n. 394265, 394284, 394304, 394334, 394377, 394399, 394449, 394507 del 21 luglio 2015, indirizzate rispettivamente a CGIL, CISL, UIL, UGL, CONFPROFESSIONI, CNA PROFESSIONI, COLAP, CONFASSOCIAZIONI con cui è stato richiesto di designare i rappresentanti effettivi e supplenti ai fini della costituzione della Consulta dei lavoratori autonomi;
- la corrispondenza intercorsa tra la Direzione regionale competente in materia di lavoro e le Associazioni sopra indicate, con cui sono stati designati i componenti effettivi e supplenti;

- la nota prot. n. 494175 del 17 settembre 2015, con la quale l'associazione ACTA, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del citato regolamento regionale n. 5 del 15 luglio 2015, richiede l'adesione alla Consulta e designa il proprio rappresentante effettivo e membro supplente;

CONSIDERATO che

- l'articolo 2, comma 112, della L.R. 7/2014 prevede che "Ai sensi dell'articolo 75 dello Statuto, è istituita, presso l'Assessorato regionale competente in materia di lavoro, la Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio, di seguito denominata Consulta, quale organismo permanente di consultazione in relazione alle politiche regionali in materia di lavoro. La Consulta è costituita con decreto del Presidente della Regione, presieduta dall'Assessore competente in materia di lavoro e composta da un rappresentante per ogni associazione dei lavoratori atipici e delle professioni aventi sede legale nella Regione"
- l'articolo 2, comma 113, della L.R. 7/2014 prevede che "I compiti, l'organizzazione e il funzionamento delle Consulte di cui ai commi 111 e 112 sono stabiliti con appositi regolamenti adottati dalla Giunta regionale entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge"
- l'articolo 2, comma 114, della L.R. 7/2014 prevede che "L'istituzione delle Consulte di cui ai commi 111 e 112 non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e la partecipazione alle stesse è a titolo gratuito. Le funzioni di segretario delle Consulte di cui ai commi 111 e 112 sono svolte da un funzionario della struttura regionale competente in materia di lavoro"
- sulla base di quanto previsto dall'articolo 2, comma 113, della citata L. R. 7/2014, i compiti, l'organizzazione e il funzionamento della Consulta dei lavoratori autonomi, sono stati stabiliti con il regolamento n. 5/2015;
- le associazioni ammesse a far parte della Consulta dei lavoratori autonomi hanno designato i seguenti nominativi
 - CGIL: Loredana Valentinis rappresentante effettivo e Mara D'Ercole rappresentante supplente
 - CISL: Pietro Ferrulli rappresentante effettivo e Barbara Rainaldi rappresentante supplente
 - UIL: Lorenzo Giuliani rappresentante effettivo e Angelo Pagliara rappresentante supplente
 - UGL: Ornella Petillo rappresentante effettivo e Armando Valiani rappresentante supplente
 - CONFPROFESSIONI:

<u>Professioni tecniche:</u>	Natalia Guidi rappresentante effettivo
	Domenica Di Mambro rappresentante supplente
<u>Professioni giuridiche:</u>	Andrea Zanello rappresentante effettivo
	Rosa Accarino rappresentante supplente
<u>Professioni economiche:</u>	Andrea Dili rappresentante effettivo
	Elisabetta Polentini rappresentante supplente

Professioni sanitarie: Carlo Ghirlanda rappresentante effettivo
Antonio Verginelli rappresentante supplente

- CNA PROFESSIONI: Cristoforo Battaglia e Alessandro Tamino, rappresentanti effettivi - Monica Empler e Paolo Primiero, rappresentanti supplenti
 - COLAP: Eugenio Rambaldi e Stefania Saraceni, rappresentanti effettivi - Francesca Petrelli e Giuseppe Montanini, rappresentanti supplenti
 - CONFASSOCIAZIONI: Angelo Deiana e Federica De Pasquale, rappresentanti effettivi - Vincenzo Acquaviva e Giuseppina Gimma, rappresentanti supplenti
 - ACTA: Francesca Pesce rappresentante effettivo e Susanna Botta rappresentante supplente
- l'art. 3, comma 5 e 6, del regolamento 5/2015, prevede che “il numero massimo di componenti della Consulta dei lavoratori autonomi è stabilito in ventuno unità” e che “il Presidente della Regione procede con decreto alla costituzione della Consulta dei lavoratori autonomi qualora siano stati designati almeno la metà più uno dei componenti”;
- le associazioni ammesse a far parte della Consulta hanno designato quindici membri effettivi e quindici supplenti;

RITENUTO necessario, pertanto, costituire la Consulta dei lavoratori autonomi quale organismo permanente di consultazione in relazione alle politiche regionali in materia di lavoro autonomo e professionale.

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente decreto

D E C R E T A

di costituire la Consulta dei lavoratori autonomi quale organismo permanente di consultazione in relazione alle politiche regionali in materia di lavoro autonomo e professionale, composta da:

Presidente: Prof. Lucia Valente, Assessore competente in materia di lavoro

Rappresentanti effettivi:

- Loredana Valentinis – rappresentante effettivo CGIL
- Pietro Ferrulli rappresentante effettivo CISL
- Lorenzo Giuliani rappresentante effettivo UIL
- Ornella Petillo – rappresentante effettivo UGL
- Natalia Guidi – rappresentante effettivo CONFPROFESSIONI
- Andrea Zanello – rappresentante effettivo CONFPROFESSIONI
- Andrea Dili – rappresentante effettivo CONFPROFESSIONI
- Carlo Ghirlanda – rappresentante effettivo CONFPROFESSIONI
- Cristoforo Battaglia – rappresentante effettivo CNA PROFESSIONI
- Alessandro Tamino – rappresentante effettivo CNA PROFESSIONI
- Eugenio Rambaldi – rappresentante effettivo COLAP

- Stefania Saraceni – rappresentante effettivo COLAP
- Angelo Deiana – rappresentante effettivo CONFASSOCIAZIONI
- Federica De Pasquale – rappresentante effettivo CONFASSOCIAZIONI
- Francesca Pesce – rappresentante effettivo ACTA

Rappresentanti supplenti

- Mara D'Ercole – rappresentante supplente CGIL
- Barbara Rainaldi – rappresentante supplente CISL
- Angelo Pagliara – rappresentante supplente UIL
- Armando Valiani – rappresentante supplente UGL
- Domenica Di Mambro – rappresentante supplente CONFPROFESSIONI
- Rosa Accarino – rappresentante supplente CONFPROFESSIONI
- Elisabetta Polentini – rappresentante supplente CONFPROFESSIONI
- Antonio Verginelli – rappresentante supplente CONFPROFESSIONI;
- Monica Empler – rappresentante supplente CNA PROFESSIONI
- Paolo Primiero – rappresentante supplente CNA PROFESSIONI
- Francesca Petrelli – rappresentante supplente COLAP
- Giuseppe Montanini – rappresentante supplente COLAP
- Vincenzo Acquaviva – rappresentante supplente CONFASSOCIAZIONI
- Giuseppina Gimma – rappresentante supplente CONFASSOCIAZIONI
- Susanna Botta – rappresentante supplente ACTA

Segretario: Giuseppe Milella, funzionario della Direzione regionale Lavoro

La partecipazione alla Consulta dei lavoratori autonomi è a titolo gratuito ed i suoi componenti, salvo il Presidente, possono essere confermati una sola volta.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione regionale “Risorse Umane e Sistemi Informativi” – Area “Attività Istituzionali”, l’altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e notificato agli interessati.

Il Presidente
Nicola Zingaretti